

Scheda del documento

27 marzo 1485, S. Antonino

Immissione nel possesso di beneficio ecclesiastico / Instrumentum inductionis

Alla presenza del notaio Giovanni Bernardino Motta e dei procuratori dei vicini di S. Antonino, che concedono il loro assenso, il prete Giovanni della Corte «de Tasserio», beneficiato della chiesa di S. Lorenzo di Isonne, in nome del vescovo di Como Branda [Castiglioni] procede all'immissione del prete Pietro di Blenio nel possesso del beneficio della chiesa di S. Antonino a S. Antonino, eretta il giorno prima a parrocchiale e curata e separata dalla chiesa matrice di S. Pietro di Bellinzona.

Notaio rogatario: Iohannes Bernardinus de la Mota de Berinzona p.i.a.n. Berinzone f.q. domini Francisci.

Originale; lat.

ASTi, Pergamene, Comune di S. Antonino 15

330 x 235 mm, righe 29. Alcuni piccoli fori nelle pieghe e qualche macchia.

Regesto: Bassetti, Regesti, p. 85 (data errata); Gualzata, Ancora le pergamene, pp. 58-59; Ostinelli, Il governo, p. 111.